

DALLA CITTÀ DEL VATICANO

Vibrante omaggio dei cattolici francesi a Pio XI

Il gen. Castelnau dal Papa - Primo colloquio di S. E. De Vecchi con mons. Borgongini - Il Plenipotenziario del Panama presenta le credenziali

CITTÀ DEL VATICANO, 12 sera. Teri sera il Santo Padre ha ricevuto nella Sala del Trono il generale De Castelnau, con una deputazione della Federazione Cattolica di Francia...

Il Santo Padre, vivamente compiaciuto, rispose che quelle erano parole che gli davano veramente una grande gioia e consolazione...

Quella presenza, oltre a fare vibrare più vivo nel cuore del Santo Padre il sentimento dell'universale paternità che la divina Dantà si è degnata di affidargli...

Questi diletti figli ben sanno che è l'Unione che fa la forza ed è la disciplina che conduce al successo.

È quello che sanno ancora tutti quelli che lavorano nello stesso campo ed è quello infine che il Santo Padre non si stanca di ripetere a tutti coloro che vogliono lavorare per il bene della Chiesa.

D'altra parte, l'opera della Federazione Cattolica è l'opera stessa dell'Azione Cattolica; e quando si dice Azione Cattolica si dice vita cattolica.

Ora, né l'azione cattolica, né la vita cattolica si possono avere senza la sottomissione alla gerarchia della Chiesa, giacché l'Azione Cattolica non è che la cooperazione all'opera apostolica della Gerarchia, e all'opera dei Vescovi che sono i successori degli Apostoli.

Ecco il lato più bello e più glorioso e che potrebbe dirsi anche il più grandioso dell'Azione Cattolica. Esso è la rinnovazione e la continuazione di quello che si è verificato nei primi giorni della Chiesa, nei giorni della prima preparazione della Verità cattolica.

La si trova menzione di coloro che si fecero collaboratori degli Apostoli nella prima diffusione dell'Evangelio, dando loro il mezzo di arrivare dovunque e di portare la parola evangelica in tutti gli ambienti, nelle masse, come nei palazzi dei Cesari.

L'Apostolo stesso si ricorda di questo quando nelle sue lettere manda i suoi saluti a coloro che, come dice egli stesso, lavoravano insieme con Lui per l'Evangelio.

Sembra al Santo Padre che questo ritorno col pensiero ai primi giorni della Chiesa debba essere una delle riflessioni più consolanti per quanti lavorano per l'Azione Cattolica, e non solo un eccitamento a intensificare la propria attività, ma anche una delle loro più belle ricompense.

Con tutti sentimenti il Santo Padre benediceva col più profondo affetto tutti i presenti, felicitandosi del loro più pellegrinaggio, ringraziandoli della partecipazione che avevano voluto prendere ai ricordi del suo Giubileo Sacerdotale e benedicevoli non solo nelle loro persone e nei loro affetti, ma anche a tutti i comitati, a tutte le opere da loro rappresentate, affinché non solo continuino ad esistere, ma sempre più largamente si sviluppino, progrediscano e portino frutti sempre più abbondanti e salutarì.

Una Benedizione particolare dava al caro generale De Castelnau, intendendo in Lui benedire tutte le Federazioni come nella persona del Padre si benedice tutta la famiglia, e infine benediceva di cuore tutta la Francia.

Il conte De Vecchi di Val Cismon, ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, si è recato a Milano alle 10.30 in Vaticano, dove nella Segreteria di Stato ha conferito per circa tre quarti d'ora col Nunzio presso il Quirinale, mons. Borgongini Duca e con mons. Pizzardi, segretario per gli affari ecclesiastici straordinari.

Alle 11.15 il conte De Vecchi ha lasciato la Città del Vaticano. Richiesto di qualche informazione, alla sua uscita dai Sacri Palazzi, l'Ambasciatore ha menzionato che l'assoluto riserbo tanto più, egli ha osservato, che ancora non ha consegnato le credenziali.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. E. il Card. Bisleti, prefetto della Congregazione dei Seminari ed Università degli Studi; Mons. Fitzmaurice, Vescovo di Wilmington; Mons. Spada, Cancelliere dei Brevi apostolici; il Padre Generale dei Religiosi di Pignus; il Padre Generale dei Carmelitani Scalzi; il Padre Generale dei Fratelli di S. Vincenzo di Paoli; il Conte Pepo Borromeo e famiglia; il Comm. Colombo, Presidente dell'A. C. I.

Il Santo Padre ha ricevuto in solenne audienza S. E. il sig. dott. Nicapora Obarría inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica del Panama il quale ha presentato a S. S. le lettere con le quali venne dal suo Governo accreditato nella suddetta qualifica. Sua Santità ha ringraziato delle belle espressioni rivoltele e si è congratolato col nuovo Ministro. Il Santo Padre invitava il dott. Obarría nelle proprie stanze, ove l'intrattenne in privato colloquio.

Dopo l'udienza pontificia il Ministro del Panama s'andava ad esequiare S. E. il Segretario di Stato presso il quale si intratteneva per qualche tempo a colloquio.

Teri il Santo Padre, alla presenza di S. E. il Cardinale Segretario di Stato, riceveva in particolare audienza Mons. Francesco Pacelli e gli consegnava il Breve di nomina al Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di S. Gregorio Magno, e insieme il Breve che gli conferiva il titolo ereditario di marchese.

Con tale atto, Sua Santità ha voluto dare all'avv. Pacelli un attestato di sovrano gradimento per la devota, laboriosa ed intelligente operosità da lui spiegata durante le trattative e la felice conclusione degli accordi lateranensi.

LE FESTE DI TORINO Moltitudini di fedeli alla chiusura del triduo

TORINO, 12 sera. L'ultima giornata del triduo solenne promosso in onore del Beato Don Bosco è stata ancora più animata del solito.

Tutte le funzioni religiose si sono svolte con la partecipazione di una vera moltitudine di fedeli. Visitate la camera del beato e la cappella di Nardi, i pellegrini si sono incessantemente alternati in devote preghiere dinanzi alle urne.

Il nome del beato don Bosco è risaltato ancora su migliaia di labbra nella pia invocazione. S. E. il Cardinale Nasalli Rocca ha celebrato il Divino Sacrificio alle ore 7.30. In massa imponente i pellegrini si sono assisi al banchetto eucaristico. Alle ore 10 il cardinale Gamba ha officiato la messa Pontificale. Ancora una volta la massa straripante ha dato luogo ad un imponente spettacolo di fede.

Il tempio e la piazza prospiciente sono apparsi incapaci a contenere la folla. Ai vesperi pontifici S. E. il Cardinale Gamba in una ispirata orazione, ha efficacemente posto in risalto la figura del Beato, ricordandone gli episodi più salienti della sua vita.

Stamani il Cardinale Nasalli Rocca, accompagnato dal suo segretario monsignor Dallacasa si è recato ai Bechi di Castelnovo ed ha indugiato alquanto nella visita del luogo ove tutto parla di don Bosco. Stasera nella città salesiana sfiorante di luci la cittadinanza torinese ha assistito al concerto della banda salesiana.

ABBONAMENTI SECONDO SEMESTRE

Entrando nella campagna abbonamenti per il 2.º semestre 1929 facciamo le seguenti condizioni:

"L'AVVENIRE D'ITALIA", II. semestre 1929 L. 33

A coloro che inviano subito l'importo dell'abbonamento, si manda loro in omaggio il giornale dal giorno che inviano l'importo al 30 giugno come pure si manda loro in omaggio il numero speciale di «LA FESTA» Natale 1928.

Secondo semestre 1929 «La Festa» L. 40, — «Carroccio» » 7,50 «Fiorita» » 7,50 «Alba» » 8, — «Corrierino» » 8, —

A quelli che inviano subito l'importo dell'abbonamento si manda loro gratuitamente i numeri del giugno a partire dal giorno del versamento.

ABBONAMENTI ESTIVI

Coloro che si recano in villeggiatura non trascurino di farsi pervenire giornalmente «L'AVVENIRE D'ITALIA».

Per questi abbonamenti estivi le condizioni sono: per 15 giorni L. 3, — per 30 giorni » 5,50 per 45 giorni » 8,50 per 75 giorni » 13,50 per 90 giorni » 16,50

Indirizzare vaglia all'Ufficio abbonamenti del giornale «L'Avvenire d'Italia», Bologna - Via Mentana, 4.

Giunge notizia dagli Stati Uniti che è morto a Filadelfia nell'età di 81 anni, il noto filantropo Martino Maloney, creato marchese dal Papa. Lascia agli eredi una sostanza di oltre cinque milioni di dollari, sulla quale ha disposto, oltre parecchie elargizioni agli impiegati ed alle istituzioni benefiche, un legato di 50.000 dollari a Pio XI e un legato di 25.000 al Cardinale arcivescovo di Filadelfia, Dougherty.

Stasera il Santo Padre ha ricevuto nella sala del Concistorio il Circolo universitario cattolico romano degli studenti e delle studentesse, oltre 150, con mons. Amleto Ciognani, gli assistenti ecclesiastici don Anichini e Padre Fanfani, il presidente generale dott. Righetti, il Presidente generale dott. Unterriker, il Presidente del Circolo romano maschili e la Presidente del Circolo romano femminili.

Dopo altre parole, il Santo Padre si congratulava con i suoi studenti, ha rivolto agli studenti un affettuoso discorso dicendo essere superfluo il dire loro con quali sentimenti li vedeva e salutava, poiché essi ben sapevano qual posto avessero nel profondo del suo cuore. Aggiungeva che non era solo per questa loro pietà filiale gioia, ma specialmente perchè erano studenti universitari, e lo stato di oggi prepara lo stato di domani, oggi è la preparazione dell'intelligenza e della volontà; domani sarà l'applicazione di questi tesori di volontà e di scienza. Domani ciascuno sarà al posto che la Provvidenza gli ha assegnato.

Dopo altre parole, il Santo Padre si congratulava per tutto quello che i Fucini romani fanno e che si propongono di fare, e dopo averli ringraziati per essere venuti ad aggiungere questa gioia preziosa al suo cinquantenario sacerdotale, terminava impartendo loro di gran cuore tutte le benedizioni che desideravano.

Il primo grandioso pellegrinaggio a Nostra Signora della Cina in Tong'iu

PAOTINGFU, 12 giugno. Il Concilio Plenario di Shanghai, dichiarando la Santa Vergine Patrona delle Missioni in Cina, ha approvato, come immagine di Nostra Signora della Cina, la riproduzione di un quadro che si trova nella Chiesa di Tongiu, villaggio di questo Vicariato Apostolico. Questo quadro è stato dipinto dopo i turbidi del 1900 per ringraziare la Madonna della protezione accordata a quel villaggio durante l'insurrezione dei Boxers.

Il villaggio di Tangu ricevette i primi missionari nel 1862. Nel 1874 contava 103 cristiani, nel 1896 ne aveva già 698, nel 1910 questi erano saliti a 2.336 e finalmente nel 1928 erano 3.040. Durante l'insurrezione dei Boxers, nel 1900, i cristiani di Tongiu, con i 2000 dei dintorni che vi avevano cercato rifugio, resistettero valorosamente ai ripetuti attacchi dei Boxers e dei soldati regolari, subendo delle perdite insignificanti. Tutti videro in quel fatto la protezione speciale della Santa Vergine e da allora crebbe continuamente la devozione alla Madonna di Tongiu, che si dimostrò sempre molto larga di grazie verso i suoi devoti, tanto che si pensò di fare di questo ormai celebre santuario la meta di pellegrinaggi, destinati a tener viva la devozione alla Madonna e ad ottenere dalla Santa Vergine i favori necessari per la diffusione o conservazione della Fede in Cina.

Recentemente ebbe luogo il Primo grande Pellegrinaggio, coll'intervento di Mons. Montaigne, Vicario Apostolico di Paotingfu, di Mons. De Vienne, Vicario Apostolico di Tient-sin e di Mons. Suen, Prefetto Apostolico di Lysien. Erano presenti tutti i sacerdoti del distretto ed 80 piccoli seminaristi con parecchie migliaia di fedeli venuti da tutte le parti. La Chiesa fu continuamente affollata e durante le funzioni si dimostrò assolutamente incapace di contenere tutti gli accorsi. Solennissima riuscì la processione della sera che percorse tutte le vie principali del villaggio fra il più vivo e sincero entusiasmo. (Agenzia Fides).

La morte di un grande missionario a Beyrouth

BEYROUTH, 12 matt. (D. G. G.) È morto al Libano il Padre Luciano Cattin ex-retore dell'Università di S. Giuseppe a Beyrouth e Superiore delle missioni del Padre Gesuiti in Siria.

La scomparsa di questo grande missionario ha suscitato un universale compianto. A Beyrouth, su mozione dello stesso Presidente della Camera, tutta l'assemblea dei deputati all'unanimità, ha voluto rendere alla sua memoria un solenne omaggio, sospendendo la seduta per cinque minuti in segno di lutto nazionale.

Ai suoi funerali celebrati nella chiesa dell'Università di S. Giuseppe intervenne il Presidente della Repubblica con tutti i ministri, le più alte autorità religiose e i rappresentanti della Repubblica francese.

Il R. P. Chanteur attuale Rettore dell'Università, ha tessuto un elogio magnifico del defunto.

Il P. Cattin aveva trascorso in Oriente quasi un cinquantennio di Apostolato eroico riempiendo della sua possente personalità il Libano, la Siria e tutto l'Oriente. Con lui scomparve il grande fondatore e l'anima di molte opere missionarie francesi, alle quali il Libano va debitrice di essere il principale centro intellettuale dell'Oriente.

Laseconda giornata del congresso sacerdotale

ROMA, 12 sera. Anche oggi la partecipazione al Congresso sacerdotale è stata numerosissima. La chiesa di San'Agostino è veramente gremita di un elettissimo pubblico. Presiedono mons. Bartolomasi, mons. Bovelli Vescovo di Faenza, e mons. Serafini Segretario della Congregazione del Concilio. Fra i presenti notiamo mons. Vescovo di Pola e il Vescovo di Poligno; fra le adesioni degne di rilievo quelle di S. E. Rev. ma. il Card. Arcivescovo di Bologna, degli Arcivescovi e Vescovi di Perugia, Terni, Nocera Umbra, Montalto, ecc.

Non a quindi senza una leggera stupefazione, che abbiamo letto su la Nazione di Firenze, questa notizia da New York: «Uno dei problemi sociali più dolorosi e nello stesso tempo più complessi della vita americana contemporanea è quello della disoccupazione operaia. Sembra quasi incredibile che in un Paese di ricchezza favolosa debbano esistere milioni di esseri umani che soffrono tutte le privazioni ed a cui nessuna umiliazione, nessuna durezza è stata risparmiata. Esseri che dall'alba al tramonto, laconi, stanchi, affamati, battono incessantemente i marciapiedi delle grandi città industriali alla vana ricerca di un'occupazione, un lavoro qualsiasi, anche di pochi dollari, per comprare i loro piedi e sfamare le loro mogli e i loro bambini.»

«La disoccupazione è la minaccia più grande che pendeva sul capo del lavoratore americano. Questa minaccia gli amarezza la vita, lo assilla perennemente con la incertezza della sua posizione, lo terrorizza con l'aspetto del salite disastrose, di esseri in piedi e sfamare le loro mogli e i loro bambini.»

«E' proprio vero, che tutto il mondo è paese; o meglio ancora che non c'è paese più desiderabile dell'Italia nostra, dove se il pane costa fatica c'è il suo caro e nostalgico delle campagne.»

«Seguono quindi le relazioni della giornata. Sul tema: «L'unione missionaria del clero e vocazioni missionarie», parla Padre Manna, superiore generale del Pontificio Istituto delle Missioni Estere.

«Così pure l'assemblea approva le conclusioni della relazione di mons. Serafini, su «La SS. Eucaristia e l'assistente ecclesiastico dell'Azione cattolica» e quella di mons. Piovella, Arcivescovo di Cagliari, su «Messsa e Comunione del Sacerdote adoratori».

L'assemblea ha quindi accolto con applausi l'invio del seguente telegramma a Sua Maestà il Re d'Italia: «A. S. M. il Re d'Italia - Roma - Arcivescovi Vescovi ed altri d'umiliati sacerdoti tutti regioni d'Italia, adunati a Congresso Eucaristico Missionario invocano ogni migliore benedizione Vostra Maestà Famiglia Reale, Regio Governo, Italia tutti. Fanno omaggio devozione fedeltà. Bartolomasi».

«Prima di sciogliere la seduta mons. Presidente dà la parola a mons. Nisi di Amandola, il quale, tra vivissimi consensi ed approvazioni, legge il seguente voto: «L'adunanza dei direttori diocesani dei sacerdoti adoratori d'Italia, tenutasi nel pomeriggio di ieri in questa chiesa di S. Agostino, riferendosi anche a richiesta di vari ed importanti Congressi Eucaristici Diocesani e regionali, ha espresso all'unanimità il desiderio che il secondo congresso dei sacerdoti adoratori italiani, faccia proprio il voto di domandare alla Santa Sede che tutti i sacerdoti adoratori possano celebrare la Messsa del Beato Pietro Giuliano Eyraud il 3 agosto giorno della sua festa.»

Venerdì il Santo Padre riceverà i congressisti alle ore 12.30.

Il "gesuita", Foch

PARIGI, 12 sera. È morto a 74 anni il Padre Gerardo Foch, della Compagnia di Gesù, fratello del grande Maresciallo di Francia, morì appena da otto settimane.

Egli era religioso di alta intelligenza, di schietta franchezza, d'innata edificante pietà, dotto professore e oratore, scrittore limpido e nutrito. È noto come il maresciallo Foch si gliarisse sempre di questo suo fratello gesuita, tanto che certi anticlericali chiamavano addirittura «gesuita» lo stesso grande soldato.

Anche Padre Foch, come i suoi confratelli gesuiti, aveva dovuto andare in esilio in Spagna, in Belgio, in Olanda, ed era da poco rientrato a Montpelier, quando il Maresciallo Foch stava per morire. Allora, essendo egli sofferente e debole, la compagnia della P.L.M. gli diede uno scompartimento speciale, col quale poté venire a Parigi. Egli voleva subito recarsi al capezzale del fratello, ma fu consigliato a riposarsi e a rimandare al mattino la visita. Intanto quella sera il Maresciallo spirava. E al mattino dopo il P. Foch non poté che abbracciare la salma, esclamando con mirabile fede: «Il buon Dio fa bene ciò che fa.»

Lo si è visto poi, sorretto da un infermiere e da un soldato, seguire il feretro del Maresciallo, fatto segno alle più grandi deferenze.

Parve in quel momento il Maresciallo della Vittoria avesse voluto rivendere per le vie di Parigi nel fratello gesuita reduce dall'esilio tutti i religiosi francesi che avevano per la loro fede dovuto abbandonare la patria, ma che al richiamo della patria in armi erano ritornati per compiere il loro dovere di cittadini e di soldati.

Domani si faranno al P. Foch grandi esequie nella Chiesa di San Francesco Saverio.

Iniziativa cattoliche in Palestina

GERUSALEMME, 12 matt. (D.G.G.) Vasta eco di simpatia, anche nell'ambiente non cattolico, ha destato in Gerusalemme il fortunato debutto dell'«unica orchestra esistente in città, la cui organizzazione è dovuta all'intelligente fatica del prof. Mauro Capponi della Compagnia di S. Paolo.

Del primo concerto comprendente musica di Schubert, Mozart, Mascagni e Mendelssohn, si è largamente occupata la stampa cittadina ebraica e musulmana la quale ha formulato i migliori auguri per un prospero avvepire della bella iniziativa.

Opinioni e fatti

Il paese dei dollari e dei mendicchi. A noi povera ed onesta gente di questa Italia ricca di bellezze, ma non strarica d'oro e sempre seminato, che a questo ora pare una parentela inascoltabile poché due terzi dell'America del Nord e dell'Asia, abbiamo sempre ammesso come indiscutibile, che la repubblica stellata fosse in paese dei miliardari o almeno dei milionari.

Non a quindi senza una leggera stupefazione, che abbiamo letto su la Nazione di Firenze, questa notizia da New York: «Uno dei problemi sociali più dolorosi e nello stesso tempo più complessi della vita americana contemporanea è quello della disoccupazione operaia. Sembra quasi incredibile che in un Paese di ricchezza favolosa debbano esistere milioni di esseri umani che soffrono tutte le privazioni ed a cui nessuna umiliazione, nessuna durezza è stata risparmiata. Esseri che dall'alba al tramonto, laconi, stanchi, affamati, battono incessantemente i marciapiedi delle grandi città industriali alla vana ricerca di un'occupazione, un lavoro qualsiasi, anche di pochi dollari, per comprare i loro piedi e sfamare le loro mogli e i loro bambini.»

«La disoccupazione è la minaccia più grande che pendeva sul capo del lavoratore americano. Questa minaccia gli amarezza la vita, lo assilla perennemente con la incertezza della sua posizione, lo terrorizza con l'aspetto del salite disastrose, di esseri in piedi e sfamare le loro mogli e i loro bambini.»

«E' proprio vero, che tutto il mondo è paese; o meglio ancora che non c'è paese più desiderabile dell'Italia nostra, dove se il pane costa fatica c'è il suo caro e nostalgico delle campagne.»

«Seguono quindi le relazioni della giornata. Sul tema: «L'unione missionaria del clero e vocazioni missionarie», parla Padre Manna, superiore generale del Pontificio Istituto delle Missioni Estere.

«Così pure l'assemblea approva le conclusioni della relazione di mons. Serafini, su «La SS. Eucaristia e l'assistente ecclesiastico dell'Azione cattolica» e quella di mons. Piovella, Arcivescovo di Cagliari, su «Messsa e Comunione del Sacerdote adoratori».

L'assemblea ha quindi accolto con applausi l'invio del seguente telegramma a Sua Maestà il Re d'Italia: «A. S. M. il Re d'Italia - Roma - Arcivescovi Vescovi ed altri d'umiliati sacerdoti tutti regioni d'Italia, adunati a Congresso Eucaristico Missionario invocano ogni migliore benedizione Vostra Maestà Famiglia Reale, Regio Governo, Italia tutti. Fanno omaggio devozione fedeltà. Bartolomasi».

«Prima di sciogliere la seduta mons. Presidente dà la parola a mons. Nisi di Amandola, il quale, tra vivissimi consensi ed approvazioni, legge il seguente voto: «L'adunanza dei direttori diocesani dei sacerdoti adoratori d'Italia, tenutasi nel pomeriggio di ieri in questa chiesa di S. Agostino, riferendosi anche a richiesta di vari ed importanti Congressi Eucaristici Diocesani e regionali, ha espresso all'unanimità il desiderio che il secondo congresso dei sacerdoti adoratori italiani, faccia proprio il voto di domandare alla Santa Sede che tutti i sacerdoti adoratori possano celebrare la Messsa del Beato Pietro Giuliano Eyraud il 3 agosto giorno della sua festa.»

Venerdì il Santo Padre riceverà i congressisti alle ore 12.30.

Due primati

Il Popolo d'Italia, che persegue vigorosamente la campagna demografica ha pubblicato questo riassunto stato: «Le famiglie che hanno sette o più figli risultano per tutta Italia in numero di 1.532.000.

«Di milioni e mezzo di famiglie nutre il nostro paese, ma non è tutto quello che il nostro paese ha di più prezioso. Seguono a distanza la Sicilia, l'Emilia, il Piemonte, la Toscana.

La valerosa Difesa del Popolo di Padova chiuse la notizia con questa opportuna e costruttiva precisazione: «Prima il Veneto e poi la Lombardia, quasi alla pari. Buon segno e bel titolo di giusto orgoglio. Ma vogliamo osservare anche un'altra cosa, pur importante, questa: che Veneto e Lombardia posseggono un altro bel primato in Italia: quello dell'Azione Cattolica.»

«Che cosa vuol dire? E' chiaro: che tra il problema demografico e la vita religiosa della popolazione c'è un rapporto strettissimo e che, di conseguenza, l'Azione Cattolica, il cui scopo è l'incremento della vita cristiana, concorre validamente - oltreché al bene delle anime - anche alla moralità, alla sanità e alla potenza dello stirpe. Un rilievo, che forse non è inutile.»

Anzi è utilissimo oltre che giustissimo.

Deflazioni

Ta stampa ha accolto con unanime soddisfazione la deflazione della «retorica musicale» con la limitazione alle occasioni solenni degli inni nazionali.

La Vocé di Bergamo avanza ora il voto che il Governo sponga una diminuzione anche «dei cortei, delle adunate, dei discorsi che ancora imperversano nonostante le ammonizioni già dati e le direttive impartite. Silenzio, tranquillità, lavoro, ecco la buona regola cui possono essere consentite alcune eccezioni, e cum grano salis». Può darsi che da questo trionfo emergano valori nuovi assai diversi da quelli improvvisamente creati dalle fanfare e dai rombanti comizi.»

Lo Statuto e la Conciliazione solennizzati dalla colonia italiana di Gerusalemme

GERUSALEMME, 12 matt. (D.G.G.) La festa dello Statuto è stata quest'anno dalla Colonia italiana di Gerusalemme festeggiata con particolare solennità dovuta in parte al recente fausto avvenimento della Conciliazione che ha fatto sì che la celebrazione della storica riconcorrenza avesse inizio ai piedi dell'altare.

Alle 8.30 del mattino infatti nella Chiesa di S. Maria Latina presso l'ospedale italiano Sua Eccellenza Mons. Egidio Colli Vescovo di Acri-rea che si trovava nella città santa con un pellegrinaggio italiano, tenne Pontificale solenne e al Vangelo rievocò i recenti avvenimenti che confermano il primo articolo dello Statuto che a quello si ricollegano.

Alle 10.30 tutta la colonia e il pellegrinaggio italiano si raccolsero nella sede del Consolato d'Italia dove furono signorilmente ricevuti e salutati dal Console Generale e dalla sua gentile signora.

Finalmente nel pomeriggio nel grande salone dell'Opera Cardinal Ferrari ebbe luogo una ruscissita accademica drammatico-musicale.

Il nomade solitario degli oceani è giunto a Horta

HORTA, 19 sera. Allain Gerbault il navigatore solitario è arrivato oggi a Horta sul suo battello «Five Crest». Si era pensato che egli fosse perito nella tempesta che infuriò giorni fa su tutta la Manica e s'erano anche compiute diligenti ricerche da parte di varie navi; l'antico campione di tennis si dirigeva invece tranquillamente, in mezzo all'Atlantico, verso l'arcipelago delle Azorre, dove ora è felicemente arrivato.

Parole d'oro

D'Houdetot (n. 1799 m. 1869) dice: «L'invidia rassa-miglia molto all'amore: essere invidiato è quasi essere amato.»

L'arguto scrittore francese ha ragione, l'idrolitina invidiata dai concorrenti è amata dagli stessi che la bevono in famiglia

Idrolitina. La più gustosa. La più economica. Grata litiosa. Acqua da tavola. Solo già iscritta. Farmacopea.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso il ufficio della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, via Indipendenza 2 primo piano, tutti i giorni nei festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annuncio può servirsi delle cassette di deposito della Unione Pubblicitaria, diritto fissato a valore per 10 giorni.

Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggravata di costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1.50 per cento dell'annunziario nell'annuncio col minimo di cent. 50 per pubblicazione e cent. 20 per ogni gruppo di inserzioni per tassa in favore delle Casse di Previdenza dei Giornalisti.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale Cent. 60 per parola - Minima L. 6

BORSETTE QUANTI magazzino specializzato - grande assortimento - primo piano Cavallera, 10. (7155)

VIAGGI Parigi - otto giorni lire 870,- ogni spesa compresa. Trattamento di S. L. 94,- in sei scatioli, spedizione gratuita. Richiedere programma. Fratelli Salvadori - D'Azeglio - Bologna. (6728)

Domande d'impiego e di lavoro

COMPUTISTA, perfetta conoscenza contabilità Aziende Agricole offresi ovunque. Referenze ineccepibili. Carlotta Felisina Via Rizzoli, 36 Bologna. (6740)

DISTINTO trentatreenne, buon amministratore, corrispondente pratico trattare affari, cerca posto commerciale o privato di fiducia. Massima garanzia referenze, cauzione. Offerte dettagliate. Cassetta 13 C. Unione Pubblicitaria Bologna. (6712)

13-18 Luglio

A LOURDES

col Grande Pellegrinaggio dell'Opera Cardinal Ferrari

QUOTE: L. 350,- per la II. Classe III Classe

L. 240,- Quota comprendente: vitto e alloggio a Lourdes, viaggio di andata e ritorno, libro di preghiere, manuale, distintivo, mance.

Iscrizioni si ricevono in MILANO Via Dante 7 - BOLOGNA Via Mentana 4 - ROMA Via C. Battisti 120 - VENEZIA S.S. Giovanni e Paolo e presso tutti i corrispondenti dell'E.V.E.S.

Quarta Tendopoli alle Dolomiti di Brenta

Campo Carlomagno mt. 1700

6 Turni di 10 giorni

2 turni per signorine 3-13 Luglio - 13-23 Luglio 4 turni per giovani e sacerdoti 23 Luglio-2 Agosto - 2-12 Agosto - 12-22 Agosto 22 Agosto-1 Settembre

Quota L. 250,- per turno Richiedere programmi dettagliati e inviare iscrizioni all'Ufficio Tendopoli - Opera Cardinal Ferrari - Via Mercalli 9 - MILANO.

Il frutto di 20 anni di studio

Un distinto botanico l'Abate Hamon ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che sono capaci di curare le cosiddette malattie incurabili: Diabete, Albuminuria, malattie del Cuore, Reumi, Vescica, Reumatismi, Emorroidi, Nefrosi, Stomaco, Ulceri vericosi, Sifilide, Enterite, Arterio Sclerosi, Raffreddori, Bronchite Anemia Malaria, ecc. Questo libro è spedito gratis e franco di Car. Laboratori Vegetali (Rep. F.) Via Solferino n. 20 - Milano.

MALI DI STOMACO E DISTURBI INTESTINALI

si combattono efficacemente col

TOT

Il «TOT» è stato concordemente dichiarato da migliaia e migliaia di Medici e da centinaia di Ospedali e Cliniche ove è stato sperimentato. Il «TOT» vendesi in tutte le Farmacie del mondo in: tubi grandi (15 cachets) a L. 15,00 e tubi piccoli (5 cachets) a L. 8 (ogni cachet centesimi 50).

Opuscolo illustrativo «A» in questi scesi GRATIS FRANCO: TOT COMPANY, Milano, Corso Plebiscito 10.

Terme Menegolli (ABANO Padova)

Celebri Cure del Fango e Bagno Chiedere informazioni

L'ORTOBILE

Le malattie del fegato L'Ortobile favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della sabbia e la discesa dei calcoli biliari. Per tale suo prezioso comportamento l'Ortobile cura molto bene l'ittero, coliche, le cisti, le cirrosi epatiche, i tumori, e le varie infiammazioni acute del fegato.

Anticipando L. 17,50 la scatola e L. 94,- in sei scatioli, spedizione gratuita. Richiedere programma. Fratelli Salvadori - D'Azeglio - Bologna. (6728)

Dott. G. TORRE, Marsala 4, tel. 241 Malattie Apparato Digerente

già CABINETTO CLINICO CAVAZZA RIGIERO OLINIOE.

IL BILANCIO DELL'ECONOMIA NAZIONALE APPROVATO DALLA CAMERA CORPORATIVA

Profonda disamina di S. E. Martelli del problema economico

Ieri l'altro sera esaurita la discussione generale, con i discorsi degli onorevoli Bruni, Fracassi e Salvi, ha parlato il Ministro dell'Economia Nazionale, on. Martelli.

Il Ministro comincia col rilevare che lo stato di previsione delle spese per l'esercizio 1929-30 segna un complesso di nuove assegnazioni per 52 milioni circa, di contro a una diminuzione di 59 milioni circa per trasferimenti alla Pubblica Istruzione di scuole professionali.

E' da prevedere che presto, migliorate le condizioni del bilancio dello Stato, si potranno assicurare più adeguate dotazioni a un Ministero che pure ha il grande compito di soprintendere alla vita economica di una grande nazione.

Enumerati i dati attuali della produzione elettrica, dell'acciaio, dei sottoprodotti minerali per assicurare alla Giunta del Bilancio che il Governo appoggia all'agricoltura, non ha perduto la visione integrativa di tutti i bisogni della Nazione. Da un paese costituito per tre quinti di gente di campagna, il risorgimento economico deve scaturire in gran parte dall'agricoltura.

Granicoltura, zootecnia e viticoltura

Il Ministro fa presente che la simbolica battaglia del grano, farà conseguire al Paese l'indipendenza granaria, quando, perfezionando la cultura e riscattando con le bonifiche nuovi terreni, la produzione unitaria di grano, già arrivata l'anno scorso ad una media di quintali 12,5 in confronto di quintali 10,3 del quinquennio anteguerra e di quintali 11,8 dell'ultimo triennio si sarà stabilizzata intorno ai 14 quintali.

L'allevamento del bestiame va sempre più considerato come l'industria basilare per l'agricoltura. Ricorda che il capitale zootecnico italiano ammonta oggi a circa 24 miliardi di lire e da esso si ricavano annualmente prodotti lordi per quasi 12 miliardi che rappresentano circa il terzo in valore della produzione agricola italiana. Nondimeno si importano dall'estero notevoli quantità di prodotti zootecnici e l'onere relativo è in sensibile aumento in questi ultimi anni a causa della scarsa produzione foraggera e dell'alto costo dei mangimi.

E' lieto di constatare che l'estensione a 120 mila ettari della coltura della bietola ha affrancato il paese dall'importazione di zucchero straniero, e che il progresso conseguito nel campo orto-frutticolo è di notevole, essendosi nel 1927-1928 potuti esportare prodotti per un valore di circa 2 miliardi di lire all'anno.

La viticoltura, a cui il dilagare del flagello fillossero ha inflitto danni enormi, è oggetto di attenta considerazione da parte del Governo, il quale tiene presente che la produzione annuale di vino, corrispondente ad un valore medio di 5 miliardi di lire, rende all'Erario 800 milioni ed occupa un milione e mezzo almeno di lavoratori agricoli.

Accenna quindi a quanto il Ministero a fatto e si propone di fare ancora per la ricostituzione della coltura degli oliveti per arrestarne la decadenza che purtroppo si verifica nella produzione olearia e da circa tre milioni e mezzo di ettari è in pochi anni discesa ad un milione e mezzo con l'aggravante di dover ricorrere all'estero ed ai surrogati per soddisfare il fabbisogno nazionale.

Credito agrario e problema forestale

Il concorso dello Stato in materia di prestito agrario è stato finora vario, in dipendenza di leggi succedutesi nel tempo e in via di iniziale applicazione. Può annunciare che la provvidenziale legge sulla bonifica integrale consentirà al Ministero adeguati mezzi per promuovere ed incoraggiare la pratica delle irrigazioni.

Mentre il Consorzio Nazionale per il credito agrario di miglioramento ha concesso già nei suoi pochi mesi di vita mutui per oltre 100 milioni di lire va rapidamente raccogliendo le disponibilità corrispondenti all'imponenza delle domande di mutuo.

I risultati del nuovo ordinamento, nel suo primo anno di applicazione, sono soddisfacenti, se si osserva il fatto che le operazioni di credito agrario di soli istituti speciali, alcuni dei quali operano solo per pochi mesi, presentano al 31 Dicembre 1928 un saldo di circa 700 milioni di lire.

In ordine alla questione forestale afferma la necessità che una forte politica forestale in difesa ed ampliamento del bosco si coordini con una politica pastorale e agraria che renda possibile la vita ai nostri montani, evitando che la montagna divenga inospite in un paese che, come il nostro, ha soltanto un quinto di estensione in pianura. Nelle Alpi poca importanza ha l'agricoltura, molta la pastorizia. I terreni meno adatti dovranno restituirsi al bosco mentre, dove il terreno è adatto i pascoli vanno migliorati. Alla capra, poi, occorrerà sostituire convenienti adatte razze di mucche e di pecore, conciliando la tutela del bosco nascente con la produzione zootecnica. Nell'Appennino, che presenta un problema più arduo perché la pastorizia trasgredisce tra monte e piano è talvolta deleteria al bosco e perché l'agricoltura estesamente invade la montagna, l'opera di rimboschimento deve essere inclusa in quella della bonifica integrale. La Milizia nazionale forestale, organismo tecnico di particolare vigore, di alto prestigio e, di sicura dedizione al Regime, realizza questa politica forestale.

La situazione dell'industria

Passa poi, ad esaminare la situazione dell'industria nazionale, dove, malgrado i segni di una ripresa attiva, permane uno stato di disagio e quasi di malattia costituzionale per il disquilibrio fra la efficienza degli impianti, sviluppatasi prima per la produzione bellica e poi per gli investimenti del soprappiù, e il volume dei prodotti che il mercato può assorbire. L'on. Martelli af-

ferma che non si può ascrivere a poche e semplici cause l'origine di tale situazione di inferiorità, in cui viene a trovarsi la nostra industria. Invero elementi di varia natura concorrono a stabilire i costi di produzione e a giustificare le nostre difficoltà per vincere la concorrenza straniera. Ad ogni modo deve riconoscersi che la disciplina sindacale ha apportato alla produzione interna vantaggi incomparabili. L'organizzazione sindacale costituisce una vera attività per l'economia produttiva, in quanto il suo costo è largamente compensato dal nuovo regime di pace e collaborazione fra capitale e lavoro. Rileva che colla moneta stabilizzata non sono più possibili i guadagni dei tempi dell'inflazione.

Si è molto parlato in questi ultimi anni di organizzazione scientifica del lavoro e dei diversi metodi di razionalizzazione, ma si è dimenticato quasi sempre che il loro presupposto va ricercato in un lavoro, per quanto possibile, costante e proporzionato all'efficienza delle industrie. Rammenta, poi, che i nostri industriali nel campo dell'esportazione sono gravati, in confronto dei concorrenti stranieri, oltre che dal costo della materia prima, anche dal costo del capitale circolante e degli attuali sistemi di lavoro che occorre rivedere.

Poiché lo Stato non può venire in aiuto con premi di esportazione, si guarda alla protezione doganale e alla riduzione dei prezzi dei trasporti. Tuttavia, i margini di protezione consentiti non possono sempre assicurare nelle competizioni internazionali il trionfo delle nostre imprese, poiché alcuni centri industriali esteri, per la loro poderosa organizzazione commerciale ed economica, hanno la possibilità di conseguire costi di produzione sovente così bassi, da non risentire gli effetti dei dazi protettivi. Anche un intervento statale con contributi e sovvenzioni non giova allo scopo. A parte che l'adeguamento dei prezzi alla rivalutazione della lira non è in tutto avvenuto e che il tasso di sconto da noi è piuttosto alto, se un male specifico per molte industrie dipende dalla pleiade degli impianti, il rimedio consisterebbe prima ancora che in nuovi sbocchi, in una selezione e riorganizzazione tecnica delle varie industrie in disagio. Tale rimedio non potrebbe però essere attuato dal Governo, ma solo proposto dopo maturo studio.

Passando a parlare dell'attività mineraria, il Ministro dichiara che essa continua promettente.

Il "deficit" della bilancia commerciale

La bilancia commerciale deficitaria è un fatto comune ai principali Paesi, e non è neanche nuovo per l'Italia, e prima della guerra la proporzione dello sbilancio commerciale era maggiore di quello attuale. Il deficit della bilancia commerciale italiana è salito nel 1928 a 7,5 miliardi, cioè a 2,8 miliardi in più del 1927. Nei primi mesi del 1929 la situazione non accenna a migliorarsi: il miglioramento si inizia con l'aprile, inducendo a considerazioni ottimistiche, anche perché lo sbilancio ha le sue punte nei mesi invernali e l'andamento più favorevole durante i mesi estivi. L'aumento più rilevante delle importazioni è stato raggiunto dai generi alimentari quasi ad indice di miglioramento condizioni di vita, gravando per il 37 per cento sul dazio globale. Vengono poi le maggiori importazioni di materie prime, indispensabili all'attività industriale del Paese e ottimo sintomo di capacità lavorativa e infine quelle di prodotti finiti. Un'attenta analisi della situazione economica del 1928 induce a riconoscere che le cause del maggiore sbilancio commerciale, in confronto del 1927, sono da considerarsi in gran parte di natura occasionale e transitoria. Sulle voci alimentari hanno influito indubbiamente l'inclemenza della stagione e la conseguente riduzione dei raccolti. Sulle materie prime per l'industria si è avuta la ripercussione del più sicuro avviamento dell'attività industriale che ebbe limitazioni ed incertezze nel 1927 negli approvvigionamenti.

Allo sbilancio, poi, ha temporaneamente concorso anche la rivalutazione, alla quale non hanno potuto immediatamente adeguarsi i prezzi di vendita. Da più parti vengono suggeriti aumenti di dazi protettivi al doppio scopo di tutelare le industrie nazionali e di ridurre il volume delle importazioni, ma, mentre un aumento di dazi può giovare a singole iniziative economiche, non bisogna dimenticare che nei trattati di commercio si gioca sempre una partita di dare e avere e che vantaggi e compensi sono conseguibili solo a patto di altre concessioni. Non accetta interamente la tesi di chi non accetterebbe la salvezza economica dell'Italia nella ricetta di produrre ed esportare di più e nell'importare di meno. Non solo si deve produrre ed esportare di più, egli afferma - ma occorre anche risparmiare di più.

La marea del protezionismo

Circa l'espansione economica dell'Italia all'estero ravvisa due ostacoli non lievi: da un lato interi paesi economici sfuggono alla penetrazione, come la Russia e la Cina, per non citare altri; dall'altro il protezionismo doganale che cresce come una marea montante e che tende a chiudersi i mercati di sbocco. « Vien fatto di domandarsi, osserva l'oratore, se è proprio vero che il libero scambio sia la caratteristica verso cui tendono i paesi liberali democratici quando gli Stati Uniti accentuano la loro politica protezionistica a sfida di nazioni che hanno poche riserve da contrapporre; quando l'Inghilterra, culla del liberalismo economico, si va trasformando in un serra calda di protezionismo doganale e i dominions britannici svincolano il principio di preferenza per la madre patria; quando la Francia, che si addita come la vessillifera della libertà, applica nel campo economico forti limitazioni

protezionistiche e perfino contingenti limitazioni dell'esportazione di materie prime. Lo stesso indirizzo si avvia a seguire la Germania, la Spagna e la Turchia. In Europa, dunque, non rimane quasi traccia di politica commerciale a tendenza liberale. In America si verificherà una analoga situazione, se l'esempio degli Stati Uniti sarà seguito da altri Stati in cui si affacciano le prime tendenze della industrializzazione. I nuovi aumenti doganali, approvati dalla Camera e sottoposti al Senato americano, aggravano la situazione della bilancia commerciale dell'Italia che esporta negli Stati Uniti per un miliardo e 500 milioni e importa per quattro miliardi all'anno. Il presidente Hoover, uomo di grandi vedute e di assoluta pratica, è il più adatto ed obiettivo per sottoporre a ponderato esame la questione, anche in rapporto alle relazioni economiche internazionali, e per dire l'ultima parola. Ma se la febbre protezionista dovesse prevalere, l'Italia dovrà necessariamente difendersi e contrapporre il suo protezionismo che attualmente è minimo a quello degli altri Stati e chiamare tutto il popolo ad una severa economia di acquisti superflui all'estero. (Applausi).

Il Ministro conclude ricordando affettuosamente i suoi collaboratori ed il Primo Ministro. (Vivissimi, prolungati, generali applausi, moltissime congratulazioni).

Gli ordini del giorno

PAROLARI presenta un ordine del giorno in cui fa voti perché lo Stato concorra e dia impulso alla soluzione integrale del problema dell'economia montana.

CORRIERE COMMERCIALE

Il dazio sul frumento e le sue ripercussioni sul prezzo

La ripercussione sul mercato interno del dazio doganale sul grano è stata minima. Le oscillazioni del prezzo sono state più che altro passive. Non ha subito aumenti, o meglio un aumento minimo di appena un paio di lire, nei dieci mesi al quinquennale.

Intanto è in merito a tale provvedimento la relazione di Stefani alla Camera per la conversione in legge del decreto 23 maggio 1929, nella sua forma attuale.

Per rendersi ragione di questa provvidenza è opportuno precisare con alcuni dati i precedenti storici della protezione cerealicola, limitando, per semplicità, al solo frumento.

Trattamento doganale del frumento

Table with columns: Anno, Dazio (lire oro), Dazio (lire oro). Rows include 1871-77, 1887, 1888, 1894, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929.

«Questi ultimi aumenti del 23 maggio 1929) è stato consigliato dalla diminuzione dei prezzi del grano sul mercato mondiale.

«L'andamento dei prezzi risulta chiarissimo dai dati seguenti, che riguardano il prezzo medio del grano N. 3 (Winnipeg) in centesimi di dollaro per unità di sessanta libbre.

«Il provvedimento sottoposto alla vostra approvazione ha avuto dunque una determinata contingente, che potrebbe, in seguito di tempo, attenuarsi o anche scomparire, in dipendenza delle variazioni di prezzo dei generi reali e dell'andamento delle colture nei grandi centri della produzione mondiale.

«La vostra Commissione non intende discutere il problema della protezione doganale in rapporto alla cerealicoltura, e neanche il problema più vasto di questa protezione in rapporto all'attività generale dell'economia della Nazione. Il provvedimento in questione si riferisce ha avuto per iscopo di evitare, come si è detto, una crisi di prezzi, che avrebbe posto in difficoltà coltivate di grano, ma non di loro di realizzare i prezzi dello scorso anno e scoraggiando l'intensificazione della coltura cerealicola.

«Devesi però tener presente che il primo aumento di dazio, dal 1900 al 7,50 lire-oro a 11 è stato accordato il 12 settembre dello scorso anno e che quindi, praticamente l'aumento di protezione relativo al prossimo raccolto è dato da una differenza tra il dazio doganale di Stato col provvedimento 23 maggio 1929) e 7,50 (dazio preesistente), e cioè ammonta a 6,50 lire-oro, vale a dire a circa 24 lire circa.

Sul mercato italiano il prezzo del frumento prima dell'aumento del 12 settembre 1928 oscillava tra 124 e 125 lire il quintale, e prima dell'aumento del 23 maggio 1929 tra 120 e 121.

Oggi, dopo quest'ultimo aumento, è quotato tra 127 e 128. Astruendo, dunque, da queste non rilevanti differenze e dalle momentanee debolezze e riprese nell'andamento del mercato interno, i successivi provvedimenti del 12 settembre 1928 e del 23 maggio 1929 hanno servito a garantire la stabilità del prezzo interno rispetto alle cadute dei prezzi esteri.

La campagna bacologica

MILANO, 12 - L'Ente nazionale serico e l'Associazione serica italiana comunicano:

Italia: Le notizie che provengono dalle varie provincie, eccettuata quella di Novara) sono molto soddisfacenti per quanto riguarda l'andamento della situazione degli allevamenti che procedono normalmente senza dar luogo a lagnanze alcune. I bachi che nel Veneto e in qualche zona della Lombardia e della Toscana e in quasi tutta l'Italia meridionale sono saliti da qualche giorno e stanno per salire al bosco, si trovano invece ancora tra la quarta e la quinta età nelle altre parti d'Italia. Poichissimo le segnalazioni di malattie e limitate sempre a casi sporadici. Nella Campania gli allevamenti delle colline promettono un buon raccolto mentre quelli della pianura sono stati in parte attaccati dal giallume e dalla frachezza per il caldo umido di questi ultimi giorni.

BARAGIOLA presenta un ordine del giorno in cui rileva la necessità di abbassare il tenore di vita del popolo, promuovere la ricerca, l'esplorazione, l'apertura e la conquista di nuovi mercati e fa voto pertanto che il Governo abbia a favore ed appoggiare anche con diretti interventi ed adeguati appoggi le iniziative intese al fine di predisporre ed attuare la nostra penetrazione ed espansione economica.

BORELLI, RESENTI e RIGHETTI presentano altri ordini del giorno. MARTELLI, accetta tutti gli ordini del giorno come raccomandazione. (Tutti gli ordini del giorno sono ritirati).

PRESIDENTE mette in discussione i capitoli del Bilancio della Economia.

Si approvano i primi 52 capitoli del bilancio.

PERETTI sul capitolo 53 osserva che le provvidenze legislative emanate dal Governo per valorizzare le ricchezze del nostro sottosuolo, non possono essere attuate per mancanza di personale.

MARTELLI, dichiara che si è dovuto per ora provvedere con personale avventizio. Ma nell'agosto si potranno fare i concorsi e allora saranno coperti tutti i posti di ruolo.

Il capitolo 53 è approvato. Si approvano tutti gli altri capitoli del Bilancio e gli articoli del disegno di legge.

PRESIDENTE indice la votazione segreta su 12 disegni di legge. La Camera approva il Bilancio dell'Economia.

Fra altri disegni di legge approvati anche quello relativo alla bonifica integrale per le provincie di Bologna, Mantova, Modena e Ravenna.

MARTELLI presenta il disegno di legge per la creazione di un istituto nazionale per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro.

La seduta, dopo la presentazione di altri disegni di legge, è tolta alle 0,50.

CORRIERE BOLOGNESE

Il cav. Camillo Beccari primo Segretario Generale del Governatorato della "Città del Vaticano,"

Viene confermata da Roma la notizia, data anche da noi nei giorni scorsi come anticipazione giornalistica, della nomina a Segretario generale del Governatorato della "Città del Vaticano" del cav. Camillo



Beccari di Bologna. Egli prenderebbe possesso del suo ufficio il 14 corrente.

Il cav. Beccari è persona notissima e largamente stimata nella nostra città e oltremodo cara ai cattolici bolognesi. Ebbe infatti natali in Bologna nel 1874, e ben presto dovette impegnarsi per necessità di vita. Ma dotato per natura di intelligenza acuta e forte, di intenso spirito d'osservazione e di non comune versatilità, riuscì a formarsi con le sue sole forze la qualità di amministratore oculato, profondo, sagace. Entrato nell'amministrazione della Mensa Arcivescovile, divenne Agente della Mensa medesima alla morte del compianto rag. Volta, essendo arcivescovo il Card. Svampa. Questi apprezzava assai il Beccari e lo ebbe carissimo. E così pure l'Arcivescovo Della Chiesa che, divenuto Papa Benedetto XV, lo volle con sé a Roma in qualità di Maestro di casa dei Sacri Palazzi Apostolici.

IL CALDO

Il Bollettino meteorologico della Regia Università di Bologna segnava per la giornata di ieri, mercoledì 12 corrente, la seguente temperatura: Massima 31,7. Minima 21,5. Media 26,8. L'anno scorso, per la stessa giornata, segnava: Massima 26,9 - Minima 17,9 - Media 22,4.

ECHI DI CRONACA

MAGAZZINI PELLICERIE FRABETTI BAROZZI & C. Via Castiglione N. 1 tel. 22-98

Accuratissima conservazione di PELLICERIE E LANERIE durante la stagione estiva, in locali appositamente attrezzati e con personale specializzato. Massime garanzie - Tariffe minime - Grandioso assortimento in REWARDS di qualsiasi genere.

FONORADIO COLUMBIA GRAMMOFONI E DISCHI

ultima novità, grande assortimento. Prezzi ribassati da BORSARI MORGANTIE, Via Oberdan 19 e Indipendenza 40 - Telefono 48-54.

GRONACA SPORTIVA

La squadra calcistica dell'O. N. B.

Da qualche tempo si è costituita in seno alla nostra Opera Nazionale Balilla, ed egregiamente lavora affermando per tecnica, affiatamento ed organizzazione, una squadra calcistica formata da avanguardisti che si sono dimostrati fin dalle prime partite alle quali hanno preso parte, ottimi e promettenti elementi.

Ne è il trainer e direttore Giuseppe Mercuri. Tale squadra ha sostenuto ben dodici incontri con squadre già vecchie e combative, riportando dieci vittorie. Ora la squadra calcistica dell'O.N.B., la quale con le buonissime prove che va compiendo, risponde degnamente alle cure che il presidente provinciale dell'Opera ha per essa, ed è iscritta nel torneo dei giovani calciatori, ove nonostante che uno dei migliori giocatori sia sospeso, è prima in classifica nel girone C.

La Presidenza Provinciale dell'Opera ha dato alla squadra calcistica una bellissima sede, nella quale quasi ogni sera i giovani calciatori si possono radunare affilandosi sempre più. Vice direttore della Sezione Calcio è stato nominato il signor Giulio Cesare Sinigaglia.

La Presidenza Provinciale dell'Opera tiene poi a far noto agli avanguardisti ed ai Balilla il suo vivo desiderio che essi assistano alle partite di calcio alle quali partecipa la forte squadra dell'Opera, essendo loro preciso dovere di degnamente sostenerla come essa ben merita.

"Frette" BIANCHERIE E CORREDI E. FRETTE e C. - MONZA FILIALE BOLOGNA - Piazza Cavour, 1

ESTATE! LA FELSINA ROSSA CASAMORATI inarrivabile per la freschezza della pelle instostituibile nella toletta intima femminile

L'Opera Proiezioni Luminose ARTE - LUCE - PAROLA della Santa Casa Eucristica di Milano

espone alla FIERA DI PADOVA un ricco e sceltissimo campionario dei suoi più recenti prodotti interessanti ogni ramo proiezionistico.

Visitate lo Stand 1648 alla Mostra Cinematografica



TAMARINDO = ERBA La bibita dissetante ideale CARLO ERBA S. A. - MILANO SEZIONE PRODOTTI ALIMENTARI E DIETETICI

Novità importantissima Abate EMANUELE CARONTI IL MESSALE QUOTIDIANO

Il più elegante e comodo "Libro Liturgico dei Fedeli,"

FORMATO IN 180 cm. 9x15 (tascabile) PAGINE N. 1632 in carta INDIANA (non trasparente)

Con la NUOVA MESSA DEL S. CUORE in carta INDIANA (non trasparente) Unica Edizione Liturgicamente Completa

Spessore del libro cm. 3 Peso del Volume gr. 350

Poniamo in vendita questo splendido Messale Latino - Italiano in cui il celebre Abate CARONTI ha trasfuso i tesori della sua cultura e della sua anima squisitamente liturgica, a illuminare i fedeli sulle bellezze sui frutti della S. Messa ascoltata seguendo il Sacerdote.

PREZZI: 1. Legatura tela inglese, taglio rosso lucido, capitelli e segnaocchi seta con busta flessibile Lire 22- 2. Legatura come sopra con taglio oro Lire 26- 3. Legatura in pelle zigrino I. Qualità, taglio oro, capitelli e segnaocchi seta busta flessibile Lire 38-

I prezzi sono franco di porto per quantitativi - Vaglia alla LIBRERIA EDITRICE MERLINI in Piazza - Piazza Duomo, Pal. Vescovile

IL PIU' BEL RICORDO DELLA SOLENNE BATEFICAZIONE DI DON BOSCO

E' INDOBBIAMENTE IL RIUSCITISSIMO NUMERO SPECIALE

DELLA FESTA AL QUALE HANNO COLLABORATO CON INTERESSANTI ARTICOLI LE L.L. E.E. I CARDINALI LAURENTI - MAFFI e NASALLI ROCCA

OLTRE AI NOTI SCRITTORI E PUBBLICISTI GIUSEPPE DE MORI - GIAMPIETRO DORE - FRANCESCA CASTELLINO - GIOVANNI JOERGENSEN - MARTA EFFRE - D'ONCAR - FRANCESCO CASNATI - UBALDO FERRARI - PEPPINA DORE - IN COPERTINA UN BEL RITRATTO A COLORI DI A. M. NARDI

★ 32 pagine ★ OLTRE 50 ILLUSTRAZIONI ★ Lire 2 ★

CRONACHE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo 1 - Tel. 2-52

Dopo il convegno dei giornalisti

Il nostro Podestà conte di Capolongo ha indirizzato al Circolo della Stampa di Gorizia il seguente messaggio: «Ancora una volta con cuore commosso vi ringrazio carissime accoglienze espressioni della cordiale affettuosa fratellanza Udinese...»

Una carovana di esperantisti cattolici ungheresi

Martedì 18 giungendo tra noi una carovana di esperantisti cattolici ungheresi i quali con motocioclette e automobili formarono un giro di propaganda attraverso l'Italia.

S. M. il Re alla "Tommaso"

Alla Presidenza della Sezione Udinese della "Tommaso" in risposta al telegramma mandato a S. M. il Re è pervenuto il seguente messaggio: «S. M. il Re ha accolto con grande animo il cortese messaggio e vivamente ringrazia...»

Lo spettacolo pirotecnico

Vi è viva attesa per il primo grande spettacolo pirotecnico a premi che avrà luogo tra giorni in piazza Umberto I a cura del Comitato Provinciale dell'O.N.D. Vi sono diverse ditte concorrenti di Udine, Bari, Lecce, ecc.

30 gradi all'ombra

Da qualche giorno siamo in piena ondata di caldo. Il termometro in Piazza Vittorio Emanuele segna 30 gradi all'ombra.

"La Panarie,"

La rivista "La Panarie" è la bellissima rivista illustrata d'Arte e Cultura che è veramente la "panarie" del momento e casalinga arte fruibile rivista porta il seguente sommario: Giuseppe Costantini: Frutigliani; Saverio Malmi: La Cattedrale; E. G. Neri: Il gattino; E. G. Neri: Il gattino; E. G. Neri: Il gattino...

Cronaca varia

Una mano sotto il carro - Certo il Remigio di Valentino di cui si è parlato, è rimasto accidentato con la mano destra sotto le ruote di un carro riportando l'arteria di un'arteria. Non avrà un'impetimento - In Pianis certo Angelo Nardoni di anni 70 è stato investito dal ciottolo Rosario Tior. Piccoli furti - In piazza, guariabili in pochi giorni.

GEMONA

Festa scolastica al Collegio Stimmattini

Domani sera, alle ore 20,30, nel teatro del Collegio Stimmattini, si terrà una solenne festa scolastica per la celebrazione dei Convittori ed Alunni. Insieme, la Commemorazione del Centenario della Badia di Montebelluno e di S. Benedetto. Per tale circostanza, il Collegio era tutto in festa.

Il Collegio Stimmattini

Domani sera, alle ore 20,30, nel teatro del Collegio Stimmattini, si terrà una solenne festa scolastica per la celebrazione dei Convittori ed Alunni. Insieme, la Commemorazione del Centenario della Badia di Montebelluno e di S. Benedetto. Per tale circostanza, il Collegio era tutto in festa.

Giuseppe Grillo. Al suono dell'inno del

Piave, due Convittori, con gentile e pietoso omaggio, collocarono una corona di fiori sulla lapide dei Caduti del S. Patro. L'Inno Sabot restò il trattenimento musicale-letterario con la conferenza commemorativa del P. Stim. Giov. Battista Perenzoni, che parlò di Montebelluno. L'oratore con parole chiare ed eloquenti, condusse gli ascoltatori a visitare tutta la Badia e si fermò alla torre dove Benedetto da Norcia, incominciò la sua opera fondando il Cenobio. La casa completa del monaco Egli divenne il vero riformatore della vita monastica.

Ma la cupidigia dei predoni inondata e i terremoti distrussero più volte la Badia, che rispuò per la potenza tenace degli abati e così la Badia si mantenne viva. Una serie di grandi e di santi la alimentò, un'altra pur numerosa la onorò e se ne ispirò. La storia di Montebelluno fu storia di grandezza di dotti e si intrecciò con la storia del mondo, della Chiesa e dell'Italia. Anche il risorgimento italiano scrisse lassù una pagina perché il nobilio fu esilio per tante anime generose e il Toschi d'Ameli pensò l'assoluta maturata Conciliazione fra Chiesa e Stato. Sempre poi i Benedettini compirono, il nome della chiesa, in tutto il mondo, l'educazione intellettuale e morale del

Nobis Pretore - E' giunto e si

è insediato nella sala della Consulta il dott. Federico Spicciati nuovo Pretore di questa città. Al nuovo Pretore il nostro saluto augurale. Croci di Guerra - Il Presidente della locale Sezione dell'A. N. Combattenti signor Federico Dicomama ha proceduto alla consegna delle Croci di guerra agli ex combattenti Pietro Lepore di Antonio, Sante Guiberti di Pietro, Giacomo Londero di Giorgio, Quinto Pecoraro di Giovanni. Il Presidente ha premesso alla consegna patriottiche parole.

AMARO

Vandalismo - In una malga di proprietà del Comune a Pian d'Aian è stata gravemente danneggiata una casa. Sono stati denunciati all'autorità giudiziaria quali sospetti autori certi Tommaso Zanella di anni 71, Zanella Gio. Batta di anni 31 e Mariano Grida di anni 30.

TOLMEZZO

Conferenza - Stasera alle ore 20,30 avrà luogo al Teatro De Marchi una conferenza sul tema: «La navigazione aerea». Oratore il tenente della R. G. di Finanza signor Antonio Politto.

CIVIDALE

Un avvelenato - Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Nobis Pretore - E' giunto e si

è insediato nella sala della Consulta il dott. Federico Spicciati nuovo Pretore di questa città. Al nuovo Pretore il nostro saluto augurale. Croci di Guerra - Il Presidente della locale Sezione dell'A. N. Combattenti signor Federico Dicomama ha proceduto alla consegna delle Croci di guerra agli ex combattenti Pietro Lepore di Antonio, Sante Guiberti di Pietro, Giacomo Londero di Giorgio, Quinto Pecoraro di Giovanni. Il Presidente ha premesso alla consegna patriottiche parole.

AMARO

Vandalismo - In una malga di proprietà del Comune a Pian d'Aian è stata gravemente danneggiata una casa. Sono stati denunciati all'autorità giudiziaria quali sospetti autori certi Tommaso Zanella di anni 71, Zanella Gio. Batta di anni 31 e Mariano Grida di anni 30.

TOLMEZZO

Conferenza - Stasera alle ore 20,30 avrà luogo al Teatro De Marchi una conferenza sul tema: «La navigazione aerea». Oratore il tenente della R. G. di Finanza signor Antonio Politto.

CIVIDALE

Un avvelenato - Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

TREVISO

Il raduno automobilistico sul Grappa

La Direzione dell'Automobile Club di Treviso comunica che i Soci automobilisti che ritengono di pernolare la notte di Sabato 15 corrente a Bassano, dovranno prenotarsi alla sede per tempo per disporre gli alloggi ed il garage per le vetture. Il raduno delle macchine è gratuito; ad ogni macchina partecipante al Raduno dell'Automobile Club di Bassano assegnerà un artistica vettura di bronzo dorato e smalto e ad ogni iscritto una Medaglia ricordo.

Radio e meteorologia

Il prof. Giuseppe Crestani direttore dell'Osservatorio astronomico di Padova ha comunicato che dalla Stazione Radio sperimentale della Fiera di Padova è emesso ogni sera alle 22,30 un bollettino Meteorologico composto di due parti: 1. Osservazioni (temperatura dell'aria e del suolo, umidità relativa ecc.) eseguite all'Osservatorio Meteorologico Centrale dell'U.I.R.M.A. in Padova.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Operaio che rimane ucciso dalla caduta di un sasso

PADOVA, 12 sera. L'operaio Dione Luigi di anni 33, di S. Pietro Montagnon, mentre attendeva allo sgombero di materiale di trachite, colpito da un sasso al capo, moriva sull'istante. Nel momento tragico della sventura la di lui moglie partiva di casa col pranzo, arrivata in casa si trovò innanzi al cadavere del marito, disteso a terra, col capo sfaccellato. La disperazione della povera donna è più facile immaginarla che descriverla. Il defunto lascia 4 figliuoli, la vecchia mamma, una sorella e un fratello. Fu per parecchi anni assessore comunale e la sua tragica fine ha destato in tutti la più dolorosa impressione.

Un congresso di lavoratori dell'industria

MANTOVA, 12 sera. Domenica 16 giugno, alle ore 9,30, nel Salone centrale del Palazzo delle Organizzazioni Sindacali in Mantova avrà luogo il Congresso provinciale dei lavoratori dell'industria per udire la relazione morale che sarà per fare il comm. Ivano Fossani; quindi, si passerà alla discussione ed approvazione del bilancio preventivo; alla nomina del Direttore e del tesoriere economico; alla nomina dei revisori dei conti e saranno trattati vari altri argomenti.

BELLUNO

La promozione degli ufficiali della Milizia

I seguenti tenenti della Milizia sono stati testè promossi capitani: Riccardo Antonio, Fabris Alessandro, Razzetti Giuseppe, Zuliani Agostino e Contin Francesco.

Unione ufficiali in congedo a Treviso

Il Presidente della Sezione di Treviso informa gli Ufficiali in Congedo non ancora iscritti alla Unione che si è iniziata la iscrizione di Ufficio di tutti i quegli Ufficiali aventi obblighi di servizio.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Operaio che rimane ucciso dalla caduta di un sasso

PADOVA, 12 sera. L'operaio Dione Luigi di anni 33, di S. Pietro Montagnon, mentre attendeva allo sgombero di materiale di trachite, colpito da un sasso al capo, moriva sull'istante. Nel momento tragico della sventura la di lui moglie partiva di casa col pranzo, arrivata in casa si trovò innanzi al cadavere del marito, disteso a terra, col capo sfaccellato. La disperazione della povera donna è più facile immaginarla che descriverla. Il defunto lascia 4 figliuoli, la vecchia mamma, una sorella e un fratello. Fu per parecchi anni assessore comunale e la sua tragica fine ha destato in tutti la più dolorosa impressione.

Un congresso di lavoratori dell'industria

MANTOVA, 12 sera. Domenica 16 giugno, alle ore 9,30, nel Salone centrale del Palazzo delle Organizzazioni Sindacali in Mantova avrà luogo il Congresso provinciale dei lavoratori dell'industria per udire la relazione morale che sarà per fare il comm. Ivano Fossani; quindi, si passerà alla discussione ed approvazione del bilancio preventivo; alla nomina del Direttore e del tesoriere economico; alla nomina dei revisori dei conti e saranno trattati vari altri argomenti.

BELLUNO

La promozione degli ufficiali della Milizia

I seguenti tenenti della Milizia sono stati testè promossi capitani: Riccardo Antonio, Fabris Alessandro, Razzetti Giuseppe, Zuliani Agostino e Contin Francesco.

Unione ufficiali in congedo a Treviso

Il Presidente della Sezione di Treviso informa gli Ufficiali in Congedo non ancora iscritti alla Unione che si è iniziata la iscrizione di Ufficio di tutti i quegli Ufficiali aventi obblighi di servizio.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

Un avvelenato

Per aver mangiato una gallina che aveva beccato la pasta avvelenata contro i topi, l'agricoltore Giovanni Toti di anni 64 da S. Quarzo è rima avvelenato ed è stato soccorso prontamente e posto fuori pericolo con la lavatura gastrica.

CRONACA DI PADOVA

UFFICIO DI CORRISPONDENZA: PADOVA, VIA SAN TOMMASO 1, TEL. 6-31

Alla Fiera Campionaria Galline, anitre

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

La seduta alla Camera

Le Comunicazioni

ROMA, 12 sera. Aperta la seduta alle 21, il presidente GIURIATI comunica la presentazione di vari disegni di legge fra i quali uno per la rigatura di contorno delle monete da 50 centesimi. Vari altri sono approvati senza discussione; e fra essi la conversione in legge del decreto recante provvedimenti a favore delle località danneggiate dal terremoto dell'Aprile u. s. in provincia di Bologna.

Il Governo svizzero per la tutela della italianità del Canton Ticino

BERNA, 12 sera. Alla Camera svizzera a proposta del deputato Zimmerli relativa a una sovvenzione a favore delle Scuole elementari italiane del Canton Ticino; proposta appoggiata da vari altri deputati è stata accettata dal Governo federale.

Il consigliere federale Pilet, capo del dipartimento degli Interni, ha riconosciuto queste necessità e l'impellente bisogno di agire, se si vuol conservare intatto il patrimonio storico e culturale dell'unico Canton rappresentante la stirpe italiana nella Confederazione elvetica e una civiltà millenaria.

« Il Ticino — ha dichiarato l'oratore — è oggi più che nel passato esposto al pericolo di una immigrazione tanto più perniciosa in quanto essa si limita ad elementi di una sola stirpe ed a poche classi sociali. Gli emigranti sono soprattutto artigiani, negozianti, industriali. La immigrazione di tedeschi ha ormai invaso le due principali città del Cantone: Lugano e Locarno. Il 50 per cento dei trapassi immobiliari sono fatti a favore degli immigrati che entrano in possesso di terre, di edifici, di fabbriche, di alberghi, ecc. La situazione è peggiorata dal fatto che la assimilazione è lenta per non dire nulla. La popolazione italiana è in decrescenza nel Cantone. Gli immigrati rimangono isolati dalla popolazione indigena. Il nostro intervento si impone e col Ticino dobbiamo collaborare alla difesa della italianità perché è nostro dovere quello di conservare precisamente il privilegio di possedere tre culture ».

800.000 lire di danni per un incendio a Milano

MILANO, 12 sera. Quest'oggi improvvisamente si sviluppava un grande incendio nello stabilimento Carminati e Toselli in via Messina. L'incendio si è manifestato nel reparto ove si procedeva alle riparazioni dei carrozzoni ferroviari, mentre gli operai erano intenti ad applicare ad un bagaglio una vernice assai infiammabile.

Conferenza mineraria a Londra

LONDRA, 12 matt. Ha iniziato i suoi lavori la Commissione esecutiva della Federazione Internazionale dei minatori presenti i delegati della Gran Bretagna, Germania, Francia e Belgio. Nella prima seduta sono state risolte questioni di carattere esclusivamente amministrativo. Altre riunioni avranno luogo nei prossimi giorni per esaminare e definire questioni relative al coordinamento internazionale dell'industria mineraria e all'adozione di un orario uniforme per tutti gli addetti all'industria del carbone. (Radio Stef.)

I commenti ungheresi al passo della Piccola Intesa

BUDAPEST, 12 sera. La stampa di Budapest commenta il passo della Piccola Intesa circa le proteste dimostrazioni irredentiste ungheresi, felicitando il Ministro degli Affari Esteri Walko per il suo serio atteggiamento contro il passo stesso. Il Pester Lloyd esalta la cordialità del popolo ungherese contro ogni intervento straniero. Il Pesti Hirlap ed il Magyar Sag esprimono la speranza che l'Europa non tollererà oltre il sistema terroristico della Piccola Intesa, sistema che presenta gravi pericoli. Il Magyar Hirlap e l'Ujrasz scrivono che gli alleati della Cecoslovacchia riconosceranno che questo paese abusò di un'occasione che non gli si ripeterà più. Il Nepszet Ujrasz ed il Budapesti Hirlap sono del parere che il passo della Piccola Intesa produrrà una delusione per alcuni gruppi ungheresi che credevano ad un riavvicinamento con la Piccola Intesa.

Aeroplano precipitato nell'abitazione del Governatore di New Jersey

NEW YORK, 12 sera. Una disgrazia aerea fortunosamente senza conseguenze per la persona, è avvenuta a Seagirt nello Stato di New Jersey. Un aeroplano è precipitato sul tetto della residenza del Governatore il quale però era assente. Gli aviatori se la sono cavata con contusioni non gravi. (Radio Stef.)

Soldati afgani disarmati in Russia

MOSCA, 12 sera. Notizie dalla frontiera afgana annunciano nuovi sconvolgimenti delle turbolente tribù nel paese ormai da tanto tempo in preda all'anarchia. Secondo le autorità sovietiche locali si tratta dei resti delle forze ultimamente riaccolte da Aman Ullah che, abbandonate a loro stesse dopo la rinuncia alla lotta da parte dell'ex Sovrano, per sfuggire alle vendette, si sono rifugiate in territorio russo dove sono state anche disarmate. (Radio Stef.)

Alla Conferenza del lavoro

Le realizzazioni italiane in un discorso dell'on. Bottai

GINEVRA, 12 matt. La Conferenza internazionale del lavoro si è molto interessata ieri alla esposizione fatta dal sottosegretario italiano alle Corporazioni on. Bottai sulla vita sin-cacale e il movimento sociale.

L'on. Bottai, rilevando le due tesi in contrasto, l'una internazionalista, l'altra nazionalistica, e dichiarando di non condividere l'ottimismo di quanti credevano nella realizzazione di una sintesi dialettica nella organizzazione internazionale, ha sostenuto la necessità di tenere in maggior conto le varie realtà nazionali. Da questa sarà poi più agevole risalire a quella unità essenziale di orientamento che è compito della organizzazione internazionale del lavoro di preparare.

Ricordato come in paesi che pur si reggono con vari regimi politici si è determinato un movimento generalizzato di revisione giuridica, per dare una impostazione nuova al posto dello Stato dinanzi all'individuo e alle associazioni, il sottosegretario alle Corporazioni ha detto che tale movimento ha in Italia la sua organica estrinsecazione.

« Siamo anche noi — ha continuato l'on. Bottai — sul terreno internazionale con un rapporto di principi e di realizzazioni che non possono non debbono essere disconosciuti da parte di una assemblea come questa. Voi avete notato che in alcune discussioni sugli argomenti all'ordine del giorno, i membri delle delegazioni italiane perfino di quelle dei lavoratori, non ostante l'ingiusta posizione in cui quest'ultima è messa da una contraria protesta, hanno assunto posizioni straordinariamente avanzate e audaci. Ebbene, essi non esprimevano solo delle astrazioni, ma si facevano illustratori e interpreti di norme e istituti che nel nostro paese hanno applicazioni e vigore. Così quando, in altre riunioni della conferenza, giudicai cherele intorno al principio del contratto collettivo di lavoro, non potrei a meno di riconoscere che il sistema italiano contiene i presupposti fondamentali più idonei alla formazione di quella capacità sindacale che noi siamo spontaneamente a metà delle attività contrattuali. Vedrete allora che l'ordinamento giuridico assunto concretamente e programmaticamente dalla organizzazione italiana, nella sua corrispondenza alle necessità intrinseche di ogni sana politica economica e sociale. La stessa cosa può dirsi per quello che riguarda la legislazione di Stato, dove si è visto che la risoluzione delle vertenze individuali, sia l'azione della magistratura del lavoro per quelle collettive. Noi abbiamo impostato in blocco tutti i problemi che qui si discutono ed abbiamo dato loro una soluzione. Le cifre che il rapporto del direttore vi ha dato vi dicono che si tratta di una soluzione attiva positiva ».

Mac Donald in vacanza

LONDRA, 12 matt. Ieri sera dopo avere proceduto al componimento Mac Donald è partito, accompagnato dalla figlia per il villaggio nativo. Negli ambienti ufficiali si dà come sicura la decisione del Premier di recarsi negli Stati Uniti alla fine di luglio dopo la chiusura della sessione parlamentare.

Il nuovo Consiglio di Stato per la malattia di Re Giorgio

LONDRA, 12 matt. La Gazzetta Ufficiale pubblica le ordinanze con le quali la Regina, il Principe di Galles, il Duca di York, l'Arcivescovo di Canterbury, il Lord Cancelliere Sankey ed il Primo Ministro Mac Donald sono nominati consiglieri di Stato durante la convalescenza del Re. I nuovi consiglieri avranno poteri meno estesi dei consiglieri precedentemente nominati, allorché il Re era gravemente ammalato, e si occuperanno principalmente degli affari puramente formali.

I radico-socialisti francesi e gli accordi sui debiti

PARIGI, 12 matt. Il gruppo radicale socialista della Camera ha approvato alla unanimità un ordine del giorno in cui, a proposito della ratifica degli accordi sui debiti, dichiara di rifiutare il suo concorso a qualsiasi procedura che non tenga conto dei rappresentanti del popolo e non sottoponga la ratifica degli accordi all'approvazione preventiva ed espressa del Parlamento.

Young di ritorno in America

NEW YORK, 12 sera. Il presidente del Comitato degli esperti sign. Owen Young giungerà qui a bordo dell'Aquatica domani l'altro venerdì. A Wall Street si preparano solenni accoglienze, mentre il Municipio ha disposto per un ricevimento ufficiale che assumerà speciale importanza. Si crede che subito dopo Owen Young proseguirà per Washington per conferire con il presidente Hoover. (Radio Stef.)

I dinamitardi di Delhi condannati alla deportazione

DELHI, 12 sera. Il processo contro Bhaghatgiri e Buteshkararti, imputati di avere lanciato le bombe nell'aula dell'Assemblea Legislativa lo scorso aprile, si è chiuso con l'affermazione della colpeabilità dei due imputati che sono stati condannati alla deportazione perpetua. (Radio Stef.)

Gli incidenti di Curacao

e le misure dell'Olanda

AMSTERDAM, 12 sera. Tornata la calma a Willemstad (Curacao), il Ministero olandese delle Colonie si è deciso a comunicare qualche particolare. Ma non si è ancora di notizie molto significative. Si conferma soltanto che i morti olandesi sono due e i feriti undici. Le caserme saccheggiate dal reparto venezuelano, hanno subito danni di una certa entità. Ingenti quantitativi di armi e munizioni in esse depositati sono stati asportati dagli attaccanti.

L'azione perdura vivissima nell'opinione pubblica olandese, che domanda un'energica azione governativa.

Ma non sembra che il Governo sia troppo preoccupato. L'incrocio Granduca Hendricks, che doveva partire sin da lunedì sera per le Indie Occidentali, è sempre fermo ad Amsterdam, in attesa di ordini. La partenza dell'incrociatore, secondo quanto viene accertato, rimane da fonte autorevole, non verrà ordinata che nel solo caso in cui il rapporto del Governatore della Indie Occidentali, rapporto che si attende con viva impazienza, richieda interventi in grande stile.

I sottomarini «O. 8» ed «O. 10», accompagnati dalle torpediniere «Z. 5» e «Z. 6», sono partiti stante da Amsterdam per ignota destinazione. Secondo i giornali, essi faranno rotta per le Indie Occidentali, dove è già attesa un modernissimo destroy di 34 nodi di velocità oraria, il Kortenaer, partito per la base di Curacao due giorni fa.

Quanto alle responsabilità del Governo venezuelano, il Ministro degli Esteri olandese Beelaerts von Blokland, in una breve intervista concessa ai rappresentanti della stampa, ha dichiarato che il Governo olandese non ritiene per il momento responsabile il Governo venezuelano di quanto è accaduto. Secondo il ministro, gli autori dell'aggressione di Willemstad, pur essendovi in prevalenza di nazionalità venezuelana, erano residenti sul territorio olandese dell'isola, e la loro prodezza va quindi considerata alla stregua di un atto di brigantaggio isolato.

Qualche giornale si era domandato nei giorni scorsi se e come fosse il caso di iniziare un'azione comune americano-olandese, dato che il Governatore olandese, come si ricordò, venne catturato dai venezuelani a bordo di una nave americana, la Maracabò. Stamente appare tuttavia da escludersi una siffatta azione comune, almeno se non interverranno elementi che accentuino la gravità dell'accaduto. Peraltro, sono degni di nota i rilievi di parecchi giornali, i quali osseguano il carattere finora quanto misterioso dell'attacco di Willemstad. Se gli attaccanti risiedono sul territorio olandese, si domanda, come ha potuto l'autorità ignorare la loro preparazione armata? E se invece essi provenivano, come sostiene la prima versione, dal territorio venezuelano, come si può scindere la responsabilità del Governo di Curacao da quanto è accaduto? Domande finora senza risposta: il che accentua, se possibile, il nervosismo della stampa, a cui il riservatissimo atteggiamento del Governo comincia a non garbare.

Distaccamento marocchino battuto dai dissidenti

PARIGI, 12 sera. Uno scontro è avvenuto a El Bor di Jacub, a sud est di Midelt, fra reparti marocchini ed un grosso nucleo di dissidenti.

Il distaccamento di fedeli agli ordini di un comandante di battaglione e comprendente due compagnie di tiratori marocchini è caduto in una imboscata tesa dai dissidenti Ait Haddid, che approfittando dell'uragano che imperversava e del terreno particolarmente difficile, hanno attaccato i reparti marocchini ed hanno a loro inflitto perdite sensibili. Alcuni gruppi rimasti isolati tentano di resistere contro gli attacchi dei dissidenti.

Appena la notizia è pervenuta a Rabat il comandante generale Vidalon ha assunto direttamente l'esame della situazione, specialmente per accertare le circostanze in seguito alle quali il distaccamento era partito in ricognizione per quella regione, contrariamente agli ordini precisi dati dal Residente generale e recentemente da lui confermati. La situazione generale resta calma, e nessun disordine è segnalato dai posti dislocati in questa regione dissidente.

Secondo ulteriori informazioni, le perdite che sembravano gravi, vanno ridotte. Esse si eleverebbero a 15 morti e 10 feriti fra cui due ufficiali. Il resto del distaccamento è ripiegato sul posto di Aid Jacub, inseguito dagli Ait Haddid. Non si sa però ancora nulla di preciso sulla sorte di 15 francesi e di 66 indigeni che non hanno ancora raggiunto il posto stesso. E' stato disposto l'immediato invio di rinforzi nella regione.

Le ultime visite ufficiali di Re Fuad a Berlino

BERLINO, 12 sera. Domani Re Fuad lascerà Albrecht Palace per stabilirsi nella Legazione egiziana. Da quel momento il Sovrano d'Egitto non sarà più ospite della Germania in veste ufficiale. Oggi compirà visite ufficiali a Berlino, interverrà ad un ricevimento e compirà visite ad istituti del Governo.

Il problema delle minoranze resta di competenza del Consiglio

del Consiglio

MADRID, 12 matt. Il Consiglio delle Nazioni, riunito in Comitato per le minoranze ha ascoltato ieri mattina il ministro di Stato Colonico, che ha pronunciato un discorso di notevole importanza. Il ministro ha illustrato due aspetti: la procedura e la questione di principio. Rilevati i progressi della procedura e non rinunciando alla proposta di nominare una commissione per le minoranze, il delegato tedesco ha rilevato la questione di principio, la inesistenza di un accordo sulla estensione degli obblighi della Società delle Nazioni. Perciò egli ritiene che la soluzione debba essere ricercata attraverso un aggiornamento della decisione o richiedendo il parere della Corte dell'Aia che faciliterebbe la realizzazione dell'unanimità in seno al Consiglio.

Ambedue le soluzioni sono state avvertite dal giapponese Adachi e dal francese Briand. Dopo una replica di Stresemann, il delegato canadese ha dichiarato che il rapporto dei tre realizza un miglioramento nella procedura, ed ha espresso la speranza che l'unanimità possa essere raccolta, senza che ciò escluda l'eventuale richiesta di un parere alla Corte dell'Aia o la istituzione di una procedura di conciliazione. Ma anche questa proposta è stata criticata da Briand, d'accordo coi delegati romeno e giapponese.

Riassumendo il dibattito, il sen. Scialoja ha constatato che esiste un gruppo di questioni di procedura, il quale l'accordo è raggiunto; mentre un altro gruppo di questioni di principio resta molto oscuro e su di esso permangono delle divergenze. Le conclusioni del rapporto Adachi rientrano nei limiti delle attribuzioni del Consiglio dai quali non bisogna uscire e il Comitato dovrebbe presentare al Consiglio tali conclusioni, mentre dal Consiglio di informazione si riservano l'assemblea, in discussione e con la partecipazione dei grandi travagli post-bellici sui quali grandeggia la figura di S. E. Mussolini.

La colonia italiana ha poi offerto ai comizianti un ricevimento che è stato improntato a viva cordialità ed alto patriottismo.

Le elezioni politiche generali nell'Unione del Sud-Africa

CITTA' DEL CAPO, 12 giugno. Il giorno 12 di questo mese avranno luogo nella Unione del Sud Africa le elezioni politiche generali. I partiti in lotta hanno già da tempo iniziata la campagna di propaganda, ed in questi giorni i rispettivi capi hanno nella campagna riassumendo nelle linee generali il programma che ogni partito sosterrà nella eventualità di una vittoria che lo mandi al potere.

Importantissimo a questo proposito è stato il discorso politico pronunciato in questi giorni dal «leader» del Partito di opposizione, generale Smuts, il quale ha richiamato particolarmente l'attenzione sul problema principale intorno al quale la lotta elettorale è stata improntata, e cioè la questione indigena. Su questo vertice la discussione tra i due principali partiti sud-africani, il Partito nazionalista ed il Partito di opposizione.

Nel suo discorso il Generale Smuts ha riesaminato punto per punto tutto il programma del Partito di opposizione, ed ha concluso con un appello generale a tutti i partiti per un maggiore rispetto e dichiarazione l'astensione dalle lezioni di violenza e disordini. Le autorità stanno prendendo tutte le misure necessarie per evitare guai maggiori. (Radio Stef.)

Prossimo imbarco per l'Italia di Aman Ullah

BOMBAY, 12 sera. Aman Ullah ha deciso di imporre alla sua bimba il nome di Hindia, in ricordo della terra che ha dato i natali alla bambina e lo ha accolto esule. L'ex famiglia reale afgana si imbarcherà presto per l'Italia e si recherà certamente a Roma, donde si trasferirà poi in una città dell'Alta Italia dove conta prendere stabile dimora. Aman Ullah ha manifestato l'intenzione di scrivere le sue memorie appena si sarà stabilito nella nuova residenza.

Hoover impone i crediti per l'agricoltura

WASHINGTON, 12 sera. In seguito alla decisione del Senato che, dopo tante discussioni, ha respinto il progetto di legge diretto a provvedere ai bisogni dell'agricoltura, il presidente Hoover dopo avere rivolto al Senato stesso l'invito di ritornare sulle sue deliberazioni, ha convocato alla Casa Bianca i leaders del congresso. Durante la conferenza è stato raggiunto l'accordo ed in virtù di esso la legge viene promulgata con decreto presidenziale. (Radio Stef.)

La morte di un cavalletto

BRESCIA, 12 sera. In un campo presso Leno, il contadino Pietro Cavagnini, di 59 anni, era intento al lavoro di aratura, quando il cavallo che trascinava l'aratro, eccitato da una mosca cominciava a tirare calci, restando con le gambe impigliate nella catena. Il contadino si affrettava per liberare l'animale, ma questo continuava a sferrare calci, uno dei quali raggiungeva il Cavagnini al petto e lo abbatté privo di sensi. Soccorso da altri compagni e portato all'ospedale di Brescia, il poveretto è morto oggi per la frattura dell'emtorace destro.

Avete visto IL VANGELO della Casa Edilizia Card. Ferrari? L. 2

Fraternità italo-romena

Balbo e gli aviatori festeggiati a Bucarest

BUCAREST, 12 sera. Il generale S. E. Balbo, accompagnato dall'ammiraglio Benetti, dal generale Rovere dai colonnelli Liotola, Almone, Porro, Matricardi, Coop e Beltrami nonché dal Ministro d'Alia comm. Preziosi si è recato al Palazzo della Reggenza. Il principe Nicola si è molto rallegrato per l'esito brillante della crociera italiana. Il Sottosegretario di Stato italiano, accompagnato dagli stessi ufficiali, ha poi visitato il Presidente del Consiglio Maniu che ha espresso nei termini più vibranti l'amicizia della Romania verso la Nazione italiana ed il suo grande Capo.

E' seguita quindi la visita al Ministero degli Esteri Minorescu ed al Ministro della Guerra Cihoski.

Nel pomeriggio in onore degli aviatori italiani l'Aeroclub romano ha offerto un grande ricevimento. A riceverlo S. E. Balbo erano il principe Valentin Bibescu, nonché il generale Rudeanu ispettore generale delle forze armate. Erano presenti molti rappresentanti del Governo, dell'Aeronautica e le principali autorità civili e militari della Romania, nonché un imponente numero di notabilità della colonia italiana. S. E. il generale Balbo è stato nominato aviatore romeno ed a lui è stato consegnato il brevetto e il distintivo. S. E. il generale Teruzzi è stato nominato membro fondatore dell'Aeroclub. Il generale Rudeanu ha pronunciato un caloroso discorso di simpatia, inneggiando alla fraternità latina ed esaltando la prodigiosa rinascita dell'aviazione italiana. Il Sottosegretario italiano ha risposto con parole vibranti di informazioni e di notizie, con ricordi di guerra e con la rievocazione dei grandi travagli post-bellici sui quali grandeggia la figura di S. E. Mussolini.

La colonia italiana ha poi offerto ai comizianti un ricevimento che è stato improntato a viva cordialità ed alto patriottismo.

Le elezioni politiche generali nell'Unione del Sud-Africa

CITTA' DEL CAPO, 12 giugno. Il giorno 12 di questo mese avranno luogo nella Unione del Sud Africa le elezioni politiche generali. I partiti in lotta hanno già da tempo iniziata la campagna di propaganda, ed in questi giorni i rispettivi capi hanno nella campagna riassumendo nelle linee generali il programma che ogni partito sosterrà nella eventualità di una vittoria che lo mandi al potere.

Importantissimo a questo proposito è stato il discorso politico pronunciato in questi giorni dal «leader» del Partito di opposizione, generale Smuts, il quale ha richiamato particolarmente l'attenzione sul problema principale intorno al quale la lotta elettorale è stata improntata, e cioè la questione indigena. Su questo vertice la discussione tra i due principali partiti sud-africani, il Partito nazionalista ed il Partito di opposizione.

Nel suo discorso il Generale Smuts ha riesaminato punto per punto tutto il programma del Partito di opposizione, ed ha concluso con un appello generale a tutti i partiti per un maggiore rispetto e dichiarazione l'astensione dalle lezioni di violenza e disordini. Le autorità stanno prendendo tutte le misure necessarie per evitare guai maggiori. (Radio Stef.)

Prossimo imbarco per l'Italia di Aman Ullah

BOMBAY, 12 sera. Aman Ullah ha deciso di imporre alla sua bimba il nome di Hindia, in ricordo della terra che ha dato i natali alla bambina e lo ha accolto esule. L'ex famiglia reale afgana si imbarcherà presto per l'Italia e si recherà certamente a Roma, donde si trasferirà poi in una città dell'Alta Italia dove conta prendere stabile dimora. Aman Ullah ha manifestato l'intenzione di scrivere le sue memorie appena si sarà stabilito nella nuova residenza.

Hoover impone i crediti per l'agricoltura

WASHINGTON, 12 sera. In seguito alla decisione del Senato che, dopo tante discussioni, ha respinto il progetto di legge diretto a provvedere ai bisogni dell'agricoltura, il presidente Hoover dopo avere rivolto al Senato stesso l'invito di ritornare sulle sue deliberazioni, ha convocato alla Casa Bianca i leaders del congresso. Durante la conferenza è stato raggiunto l'accordo ed in virtù di esso la legge viene promulgata con decreto presidenziale. (Radio Stef.)

La morte di un cavalletto

BRESCIA, 12 sera. In un campo presso Leno, il contadino Pietro Cavagnini, di 59 anni, era intento al lavoro di aratura, quando il cavallo che trascinava l'aratro, eccitato da una mosca cominciava a tirare calci, restando con le gambe impigliate nella catena. Il contadino si affrettava per liberare l'animale, ma questo continuava a sferrare calci, uno dei quali raggiungeva il Cavagnini al petto e lo abbatté privo di sensi. Soccorso da altri compagni e portato all'ospedale di Brescia, il poveretto è morto oggi per la frattura dell'emtorace destro.

Un ricordo perenne della Conciliazione

La lampada votiva sul Tabar

ROMA, 12 sera. Il Consiglio direttivo del Circolo di studi palestinesi nella sede della rivista «Palestina» levato il pensiero ai grandi artefici della Conciliazione ha deliberato di costituirsi in comitato promotore per l'offerta di una lampada votiva alla basilica del Sacro Monte Tabar. Il comitato lancia in seguito un appello diretto a tutti coloro che sentono vivo e profondo l'amore dei luoghi santi ed il significato dell'offerta. L'iniziativa è stata approvata e benedetta dal Ministro Generale dei Fratelli Minori padre Bonaventura Mariani ed ha riscosso il plauso entusiastico di quanti finora ne hanno avuto notizia. E' desiderio del comitato che i privati concorrono in grande numero e con quote modestissime a finire l'offerta assuma un significato spirituale degno dell'avvenimento che si vuole celebrare.

I cattolici francesi al Milite Ignoto d'Italia

ROMA, 12 sera. Il generale De Castelneau che si trova a Roma nella sua qualità di presidente della Federazione Nazionale Cattolica Francese, accompagnato dai membri del Comitato Centrale della Federazione stessa, dal generale Uargot e dal comandante Debeney, addetto militare presso l'Ambasciata francese, si è recato a deporre una corona di fiori presso la tomba del milite ignoto.

Alla cerimonia assistevano una larga rappresentanza di ufficiali di tutte le armi del presidio di Roma. (Stefani)

Milano per la beatificazione di don Bosco

MILANO, 12 sera. Questa sera nella chiesa di Sant'Angelo si sono inaugurati i festeggiamenti in onore del beato don Bosco organizzati dall'apposita commissione costituitasi a suo tempo nella nostra città. La chiesa era affollatissima. Vi erano intervenuti rappresentanze numerose ed autoritarie cittadine, nonché il Mons. Mauri, vicario generale anche in rappresentanza del Vicario capitulare, mons. Comin missionario salesiano Vicario Apostolico di Mendez, il grande apostolo della Khivarar, mons. Coppo pure salesiano, già Vescovo dell'Australia, D. Panazzini direttore sacerdotale della nostra città ed altri sacerdoti e prelati salesiani. A nome di questi ultimi ha parlato don Trione che ha ringraziato le autorità e la cittadinanza milanese per gli onori resi al beato don Bosco, che anche illustrato le opere salesiane che si svolgono nella nostra città. E' stata eseguita scelta musica per parte anche dei cori degli alunni salesiani. Ha pronunciato il discorso ufficiale il conte Dalla Torre brillantissimo nella rievocazione della vita e delle opere del beato don Bosco e della benefica attività che svolgono i salesiani in ogni parte del mondo. La conferenza ascoltata con grande attenzione è stata calorosamente applaudita.

Altro inutile tentativo degli aviatori dello «Sverige»

REYKJAVIK, 12 sera. L'aviatore Ahrenberg ed i suoi compagni partiti alle 16,30 da Reykjavik alla volta di Ivigut, in seguito all'imperfetto funzionamento del motore è ritornato qui alle 18,14. Una grande folla assisteva al fronte del monarca, il quale si deplorando la sfortuna che si accennava contro gli intrepidi piloti. Questi non sono scoraggiati, ma è dubbio se potranno condurre a termine l'impresa con l'apparecchio di cui dispongono. (Radio Stef.)

Sfortunato tentativo di reclame d'un audace truffatore

TORINO, 12 sera. E' stato arrestato a Torino, sotto la imputazione di truffa, tale Giuseppe Frumentino, di Francesco, di anni 40, di Abbiategrasso, il quale si spacciava per assicuratore. La signora Maria Barra vedova Corretto, proprietaria di casa in via Villafranca 3, aveva prestato 25.000 lire al Frumentino, che di dover con esse portare a termine un lucroso affare. Anche il signor Luigi Bertolotti, proprietario del Ristorante Alberi di Piazza Solferino, gli aveva fornito 250 lire a prestito. I due, accusati di essere stati truffati, hanno sporto denuncia.

Il Frumentino, informato di ciò, si è recato alla Procura del Re per fare opposizione alle denunce stesse. Ma lo attendeva una sorpresa: alla Procura del Re si trovava un mandato di cattura spiccato dall'autorità giudiziaria di Milano per contrazione di titoli di Stato, reato consumato nel 1924, e in forza del quale il Frumentino, che nonostante si sapesse perseguitato aveva avuto l'audacia di presentarsi alla Procura del Re, è stato tratto in arresto. La polizia ritiene che il Frumentino abbia commesso altre truffe in Torino.

Mortale calcio di un cavallo

BRESCIA, 12 sera. In un campo presso Leno, il contadino Pietro Cavagnini, di 59 anni, era intento al lavoro di aratura, quando il cavallo che trascinava l'aratro, eccitato da una mosca cominciava a tirare calci, restando con le gambe impigliate nella catena. Il contadino si affrettava per liberare l'animale, ma questo continuava a sferrare calci, uno dei quali raggiungeva il Cavagnini al petto e lo abbatté privo di sensi. Soccorso da altri compagni e portato all'ospedale di Brescia, il poveretto è morto oggi per la frattura dell'emtorace destro.

Avete visto IL VANGELO della Casa Edilizia Card. Ferrari? L. 2

Avete visto IL VANGELO della Casa Edilizia Card. Ferrari? L. 2

2 morti e cinque moribondi per un investimento ferroviario

per un investimento ferroviario

PALERMO, 12 sera. Un grave disastro automobilistico è avvenuto presso Licata. L'incidente è avvenuto al primo passaggio a livello della linea Gaffa-Palma Montebianco. La macchina proveniva da Palma Montebianco e aveva a bordo una committiva di sette giovani, i quali al passaggio a livello non s'accorgendo del treno che sopraggiungeva, e credendo di aver via libera attraversavano la strada ferrata. L'urto formidabile duceva in frantumi la macchina, uccidendo i passeggeri in tutte le direzioni. Il treno subito si arrestò e il personale raccoglieva i feriti trasportandoli a Licata. Dei feriti moriva durante il trasporto, certo Salvatore Messina, di anni 16, da Agrigento, e un altro, lo «chiarissimo» Salvatore Generoso di anni 25, da Licata, appena giunto all'ospedale. Degli altri cinque feriti, due sono moribondi, tali Giuseppe Cannata, di anni 19, e Nicola Arrone di anni 21, entrambi da Palma Montebianco.

Sette feriti per un'auto contro un paracarro

NOVI LIGURE, 12 sera. A Rigoroso, frazione di Argenta Scavia, sulla strada provinciale Genova-Genova, una automobile guidata dal certo Dante Melotti è andata a collisione contro un paracarro prima e contro un parapetto poi, sfasciandosi completamente. Sulla macchina erano sedute persone, e cioè: il guidatore, Giuseppe Zazzerio, d'anni 33; certa Rosa Gal, di anni 40, da Casale Monferrato; Teresa Melotti, Maria Caprioli, Daniela e un bimbo.

Lo Zazzerio e la Gal sono rimasti feriti gravemente, tanto che hanno dovuto essere trasportati all'ospedale di Argenta. Gli altri sei sono curati con ferite di lievi entità. Risulta che la causa dell'incidente si deve attribuire alla uscita di una ruota.

Fulminato dalla corrente

SARONNO, 12 sera. Alla Cabina elettrica «Alessandro Volta» di Cisliago, l'operaio Giuseppe Dentoni di Tommaso, di anni 21, da Saronno (Como), mentre trovavasi sul traliccio intento a montare un analizzatore di sbarre, non si è bene accorto di una manovra eseguita dal capo cabina o per la cattiva illuminazione d'un avvertimento impercettibile dallo stesso, veniva investito da una scarica elettrica ad alta potenziale. Ricoverato d'urgenza all'ospedale di Saronno, nonostante le cure dei sanitari, dopo pochi minuti la Denti cessava di vivere. Il capo cabina, Mario Riva di Francesco, d'anni 38, da Cernusco Lombardone (Como), dopo il fatto, si è reso latitante.

Raccapricciante morte di una donna

ROMA, 12 sera. D'una mortale disgrazia è rimasta vittima nel pomeriggio di ieri la signorina Faustina Savelli. Ella era intesa a disimpegnare alcune fatture dopo si accingeva a uscire. La fiamma a un certo punto cominciò a deprimersi, segno che nel fornello andava essendosi l'essenza e allora, senza provvedere a spegnerlo, la Cavelli aveva l'apposito coperchietto e si accingeva a versare con un fiasco il liquido nel fornello non curandosi del pericolo al quale si esponeva. La donna sbagliava inoltre fiasco e invece dello quello dello spirito prendeva quello della benzina, e così qualche attimo dopo si incendiava producendo lo scoppio del recipiente e incendiando i capelli e le vesti della Savelli, che si dava a urlare invocando soccorso. Aiutata prontamente, la disgraziata si disponeva a essere trasportata all'ospedale di San Giacomo, dove però durante la notte ha cessato di vivere.

Autore di un duplice uxoricidio arrestato

NAPOLI, 12 sera. Giorni or sono cessava di vivere a Castellammare di Stabia la ventiduenne Angelina Zuziero, ammalata di tifo, seconda moglie del defunto Francesco Vieri. Lo strano caso, tenuto del marito e le voci che circolavano in paese hanno fatto sorgere dei sospetti nell'autorità giudiziaria, che ha proceduto ad un'indagine, che ha portato al cattivo. La prima moglie di Vieri sarebbe perita morta in seguito al maltrattamento subito. Il Vieri è stato arrestato.

E.V.E.S. - Ente Viaggi Educativi Società MILANO

ESCURSIONE ATTRAVERSO LA SVIZZERA PITTORESCA

6-18 LUGLIO 1929 VII

Visite a Lugano, Lucerna (Cattedrale, Museo, Giardino del Ghiaia), Leoni, Montreux, ecc., Zurigo (Museo, Galleria, Università, ecc.), Milano (Cattedrale, Palazzo di Monumenti, Giardino Zoologico), Berna (Parlamento, Biblioteca, ecc.), Ginevra (Museo, Parco, Giardino Botanico, Monumenti, Cattedrale), Traversata del Lago Lemano, Ouchy, Losanna (Castello, Museo, Nuovo Palazzo del Tribunale, Università, Funicolare), Passaggio del Sempione, Milano.

Organizzazione accurata. Nessuna nota in treno. Soggiorno in albergo di primo ordine. Pasti in Verger, Ristorante, Visite in auto. Gite, Trasporto bagagli. Mance. Tasse. Assistenza di un incaricato dell'E.V.E.S. per tutta la durata del viaggio.

Chiusura delle iscrizioni il 30 giugno. Ogni informazione chiederla in Via Dante 7, Milano; in Via Montena 1